



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"

VVIS003008 – C.F. 96013710791

Via V. Veneto – 89822 SERRA SAN BRUNO (VV)

[www.iiseinaudi.gov.it](http://www.iiseinaudi.gov.it)

Tel. 0963/71209

Prot. n. 10055 / C 2

Serra San Bruno, 12 dicembre 2018

- AL COLLEGIO DEI DOCENTI
- AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
- AI PROF. RI M. MARZANO, M. C. IENNARELLA, M. T. GALATI
  - ALLA D.S.G.A.
- AL PERSONALE ATA
  - AI GENITORI
  - AGLI ALUNNI
    - ATTI
    - ALBO
    - SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. TRIENNIO 2019/2020 – 2021-2022**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO della nota MIUR n. 17832 del 16 ottobre 2018 e della tempistica prevista in tale Nota;
- TENUTO CONTO della nota MIUR n. 19534 del 20 novembre 2018
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dal personale ATA, dai rappresentanti dei genitori e dagli studenti;

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI e in particolare dei seguenti aspetti:

- Consolidare le competenze di base in Italiano e Matematica;
- Sviluppare le abilità di svolgimento delle prove di verifica di tipo strutturato;
- Stimolare le capacità logiche degli allievi.

Si dovrà, altresì, tener conto della necessità di “accompagnare” gli allievi verso il nuovo Esame di Stato conclusivo, innanzitutto per quel che concerne le tipologie di svolgimento della prima e della seconda prova scritta e le modalità di effettuazione del colloquio.

- 3) Le proposte e i pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori e dagli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Consolidamento dell'ampliamento dell'offerta formativa in lingua straniera (attività di conversazione in lingua, certificazione competenze nell'ambito del QCRE, metodologia CLIL);
- Potenziamento della didattica laboratoriale e dell'uso delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto (LIM, sistema di videoconferenza, ecc.);
- Consolidamento dei rapporti con il territorio (Istituzioni comunali, Parco delle Serre, Museo della Certosa, Sistema Bibliotecario del Vibonese, Camera di Commercio, realtà produttive, ecc.), anche nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro;
- Consolidamento delle attività implementate relative all'area professionalizzante presso i due indirizzi IPSEOA, soprattutto mediante attività laboratoriali integrative.

- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

**commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale della scuola secondaria di secondo grado, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. Per le finalità sopra richiamate, l'istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la sua organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti **priorità**:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica e teatrale, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle capacità di utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni disabili e degli alunni con DSA e BES;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Qualificazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- Potenziamento delle iniziative di orientamento in entrata e in uscita e della continuità tra ordini diversi di scuola e tra i "segmenti" del medesimo ordine;
- Iniziative di formazione nell'ambito delle tecniche di primo soccorso.
  - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente quanto segue:
    - l'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" è composto da indirizzi liceali (Liceo Scientifico), tecnici (Tecnico Economico: specializzazione Amministrazione Finanza e Marketing; Tecnico Tecnologico: specializzazione Costruzioni Ambiente e Territorio) e professionali (Enogastronomico e per l'Ospitalità Alberghiera), con la presenza, presso quest'ultimo indirizzo, di specializzazioni in Enogastronomia (con ulteriore opzione in Prodotti

dolciari), Servizi di Sala e vendita e Accoglienza Turistica, nonché con l'attivazione di corsi IeFP in regime di sussidiarietà integrativa;

- L'Istituto ha avviato, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 i Corsi di istruzione per adulti degli indirizzi IPSEOA, AFM e CAT.
- L'Istituto è ubicato su quattro plessi e su due comuni (Serra San Bruno e Acquaro) e solo tre su quattro di tali plessi (quelli che fanno parte del complesso scolastico di Serra San Bruno) sono di proprietà dell'Ente locale competente (Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia);
- L'Istituto, nel quale la connessione Wifi richiede di essere potenziata per fornire più adeguati servizi agli studenti e alle studentesse, è dotato dei seguenti laboratori e/o aree attrezzate:

n. 4 laboratori di Enogastronomia e Prodotti dolciari

n. 2 laboratori di Servizi di Sala e vendita

n. 1 laboratorio di Accoglienza turistica

n. 1 laboratorio di Autocad

n. 1 laboratorio di Costruzioni e Impianti

n. 1 laboratorio di Fisica

n. 1 laboratorio di Scienze e Chimica

n. 1 laboratorio di Astronomia

n. 2 laboratori di Informatica

n. 1 laboratorio per ECDL

n. 2 biblioteche, tra le quali una con le caratteristiche di "Biblioteca scolastica innovativa"

n. 1 ambiente di apprendimento per le discipline storico-geografiche

ne consegue, pertanto, la determinazione del seguente **fabbisogno** di attrezzature e infrastrutture materiali:

Wifi in tutti gli edifici e plessi

n. 1 Palestra scolastica (sede centrale)

n. 1 area attrezzata per attività ginniche e sportive (sede di Acquaro)

n. 1 laboratorio per Impresa formativa simulata

n. 1 laboratorio Linguistico multimediale

n. 1 aula speciale per attività teatrali e artistiche

Acquisto di attrezzature (amplificazione, microfoni, server, ecc.) per laboratorio teatrale

– per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito in maniera indicativa:

<i>Classe di concorso</i>	<i>Posto comune</i>	<i>Posti sostegno</i>
A011	4 C + 10 h	11 posti + 1 di potenziamento
A012	9 C + 9 h	
A017	2 C	
A019	2 C + 12 h	
A020	14 h	
A021	1 C + 16 h	
AA24	3 C	
AB24	7 C + 9 h	
AD24	16 h	
A026	4 C + 16 h	
A027	4 C + 9 h	

A031	2 C (da 20 h)
A034	1 C
A037	2 C + 11 h
A041	1 C (da 23 h)
A042	4 h
A045	5 C
A046	5 C + 14 h
A047	1 C + 16 h
A048	4 C (3 da 20 h)
A050	2 C + 16 h
A051	11 h
B003	5 h
B012	12 h
B014	1 C + 9 h
B016	5 h
B017	2 h
B019	1 C
B020	3 C + 11 h
B021	2 C + 12 h

- per ciò che concerne i **posti di organico del corso di istruzione per adulti**, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito in maniera indicativa:

**IPSEOA**

**AFM**

**CAT**

A012	1 C + 1H	A012	9 H	A012	9 H
AB24	8 H	AB24	4 H	AB24	2 H
A046	2 H	A046	2 H	A046	2 H
A026 A027 A047	1 C + 4 H	A026 A027 A047	6 H	A026 A027	6 H
A050	3 H	A050	3 H	A050	3 H
A020 A034	3 H	A040 A041 A066	4 H	A020	5 H
A031	15 H	AA24	5 H	A034	5 H
B020	1 C + 2 H	A045	6 H	A037	6 H
B019	7 H	A020 A034 A050	6 H	A040 A041	3 H
A045	11 H	A021	4 H	A032 A037	2 H
B 21	11 H			B003/B012 /B016/B017	2 H x 4

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A021 per l'esonero (semiesonero) del primo collaboratore del dirigente;

- dovrà essere prevista l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari e dei Gruppi di lavoro, gli uni e gli altri peraltro già in essere nell'Istituto;
- dovrà essere mantenuta la costituzione dei diversi Comitati tecnico-scientifici di cui ai DPR 87 e 88/2010 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per gli stessi, come da delibere degli Organi collegiali;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore (responsabile) di plesso e quella del coordinatore di classe, nonché delle ulteriori "figure di staff" necessarie ai fini della ottimale gestione delle risorse umane e strumentali (coordinatori dei Dipartimenti e dei Gruppi di Lavoro, coordinatori delle attività di Alternanza scuola-lavoro, referenti dei Corsi di istruzione per adulti, tutor didattici);
- per ciò che concerne i **posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così, indicativamente, definito:

DSGA	AA	CS	AT
1	7	16	10

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- corso intensivo e periodico sulle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con l'ASP e con enti/associazioni legalmente riconosciuti (es: Croce Rossa) e corsi sulla sicurezza in ambiente di stage/lavoro per gli alunni impegnati nelle attività di Alternanza scuola-lavoro;
- formazione sulla sicurezza rivolta agli studenti e a tutto il personale della scuola;
- formazione dei docenti sulla didattica per competenze e su quella delle discipline, sulla continuità tra I e II ciclo, sul PNSD, su temi trasversali individuati dallo specifico Gruppo di lavoro, sui temi dell'inclusione e della disabilità;
- formazione personale ATA (Assistenti amministrativi) sulla "segreteria digitale" e sulla gestione amministrativo-contabile anche in riferimento al nuovo Regolamento di contabilità.

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

I temi saranno oggetto di programmazione trasversale nelle diverse discipline, con l'attivazione di *focus* specifici, anche mediante interventi di esperti, realizzazione di seminari, iniziative di cineforum, produzione di videoclip da parte degli alunni.

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

❖ **Insegnamenti opzionali:**

Nell'ambito degli insegnamenti opzionali si potrà prevedere a) l'introduzione della Lingua e civiltà greca (per il quinquennio), del Diritto (solo nel primo biennio) e di una seconda Lingua moderna nel Liceo scientifico (da non attivare nel caso di avvenuta autorizzazione dell'indirizzo Linguistico) b) la possibilità di ulteriori opzioni disciplinari negli altri indirizzi, nei quali occorrerà opportunamente tener conto della configurazione dell'orario settimanale superiore alle trenta ore. A solo titolo indicativo si possono ipotizzare ampliamenti dell'offerta formativa con riguardo alla Storia dell'arte (IPSEOA, in particolare nell'indirizzo di Accoglienza

turistica se attivato; CAT, per quel che riguarda la Storia dell'architettura e la cultura del "paesaggio" urbano) o, per esempio, alla Filosofia, introducendo elementi di riflessione filosofica sui "fondamenti" del Diritto e dell'Economia presso l'indirizzo A.F.M.

❖ Orientamento

- Riorientamento in itinere per alunni in difficoltà (in particolare nel primo biennio)
- Sportello di ascolto con esperto psicologo
- Formazione in aula multimediale su opzioni, corsi di studio universitari, ITS, ecc.
- Incontri con esponenti del mondo delle professioni, esperti qualificati, docenti universitari
- Incontri periodici con ex allievi
- Visite guidate a università, aziende, enti pubblici e partecipazione alle iniziative di orientamento promosse dalle università
- Orientamento specifico per test d'ingresso alle facoltà a numero programmato  
In tale ambito si dovrà prevedere, come buona prassi, l'opportuno monitoraggio dei percorsi in uscita degli studenti, anche al fine di valutare/misurare il rapporto tra offerta formativa/azione didattica dell'Istituto e scelte formative successive.

❖ Valorizzazione del merito

- Partecipazione a competizioni, "olimpiadi", concorsi (a titolo d'esempio: Giochi matematici dell'università Bocconi, olimpiadi di Filosofia, olimpiadi della Lingua italiana, olimpiadi delle Scienze, concorsi enogastronomici qualificati, ecc.), soprattutto nell'ambito del programma nazionale di "Valorizzazione delle eccellenze"
- Partecipazione alle selezioni per le "Summer Schools" delle università d'eccellenza (Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, IUSS di Pavia)
- Consolidamento della Summer School dell'Istituto rivolta a studenti interni ed esterni

❖ Orientamento alunni stranieri

- "Pronto soccorso" didattico con specifico sportello di ascolto e intervento
- Attività di *tutoring* didattico sia con l'utilizzo di docenti sia in modalità *peer to peer*
- Iniziative con eventuali mediatori culturali

➤ **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*):

L'alternanza scuola-lavoro dovrà essere organizzata, con il coordinamento della Funzione strumentale preposta e dei coordinatori d'indirizzo, secondo quanto previsto nelle attuali Linee guida ministeriali ("Guida operativa", 8 ottobre 2015) e/o in eventuali ulteriori "Linee guida" che dovessero modificare/integrare quelle oggi in essere. In particolare, allo stato, potranno essere previste le seguenti modalità:

- Formazione/stage in aziende di settore
- Formazione/stage presso enti e istituzioni del pubblico/privato (musei, biblioteche, enti locali, ecc.)
- Visite guidate presso aziende ed enti

- Impresa formativa simulata
- Bottega-scuola
- Scuola-impresa
- Ristorante didattico

L'articolazione annuale dei percorsi sarà differenziata a seconda degli indirizzi e si dovrà tener conto delle novità legislative che modificheranno l'attuale impianto.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): Le iniziative programmate, che si gioveranno del ruolo propulsore e di coordinamento del docente individuato come “animatore digitale”, dovranno essere rivolte all'intera “platea” della comunità scolastica (docenti, studenti, Ata) e dovranno essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni
- formazione dei docenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

- Area sicurezza
- Area didattica per competenze e didattica delle discipline
- Area temi trasversali
- Area PNSD
- Area continuità tra I e II ciclo
- Area temi dell'inclusione e della disabilità

Per le modalità si rinvia allo specifico Piano di formazione.

Si ritiene di dover indicare la necessità di pervenire a un sistema costante di certificazione della formazione, come da delibera del Collegio dei docenti con la quale si è previsto che ciascun credito formativo (CF) venga fatto corrispondere a 25 ore di attività (tra attività in presenza, on-line, studio individuale, laboratori, produzione di materiali).

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con quanto sopra espresso potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dover, in ogni caso, inserire i seguenti punti:

- Verticalizzazione del curriculum (continuità I-II grado; continuità “interna” tra i diversi segmenti del quinquennio della secondaria di II grado)
- Potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali



- Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza (con specifico inserimento delle attività nella programmazione curricolare)
- Consolidamento delle strategie di inclusione

❖ I progetti e le attività per i quali far ricorso al potenziamento devono essere collocati nell'ambito di quanto deliberato in proposito dal Collegio dei docenti e in particolare:

- Recupero potenziamento competenze di base (in particolare presso l'indirizzo IPSEOA per Italiano e Matematica nel primo biennio, con possibilità della configurazione delle classi parallele a classi aperte e suddivisione delle classi in gruppi);
- Ampliamento dell'offerta formativa anche sulla base delle richieste degli alunni;
- Potenziamento per alunni disabili
- Contrasto dispersione;
- Certificazione Linguistica;
- Alternanza scuola-Lavoro;
- Laboratori con alunni;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Progetti disciplinari specifici.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

❖ Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- 6) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale designata al PTOF, affiancata dal primo e dal secondo collaboratore del Dirigente Scolastico ed essere successivamente portato all'esame del Collegio dei docenti e all'approvazione del Consiglio d'Istituto nei tempi previsti dalle note MIUR richiamate in premessa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Antonino Ceravolo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D. Lgs. n. 39/93